



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"
**Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017**
Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – CF 91022410863
Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico

al

Contratto Integrativo d'Istituto 2019/2022 per l'annualità 2021-2022

I.C. Vincenzo Guarnaccia



Prot. N. 0008080/2021 del 24/11/2021 - In Uscita

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata elaborata utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi alla data del 24/11/2021, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29.11.2007, ed è frutto di una collaborazione fra le parti negoziali efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, capace di favorire una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2021/2022 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte, complessi atti di gestione.

Si indicano, in particolare:

- il rispetto dei bisogni formativi degli studenti
- il rispetto dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA
- il rispetto delle attese e delle aspettative dei fruitori del servizio scolastico
- il coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola
- l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa
- l'attenzione alle dinamiche inclusive
- il monitoraggio formale e informale *in itinere*, la valutazione dei processi e la rendicontazione finale
- la valorizzazione delle competenze e degli interessi professionali del personale
- la valorizzazione delle risorse del territorio

Le priorità della scuola individuate e condivise, conformi al Piano di Miglioramento sono così declinate:

- 1) Innovazione delle metodologie didattiche attraverso le TIC
- 2) Valorizzazione dell'insegnamento/apprendimento attraverso la pratica laboratoriale
- 3) Implementazione della didattica per competenze e connessa formazione
- 4) Potenziamento degli insegnamenti in Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese con docenza qualificata

- 5) Potenziamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze di base degli alunni
- 6) Formazione del personale docente e ATA
- 7) Implementazione dei processi di dematerializzazione
- 8) Potenziamento delle dotazioni strumentali a supporto della didattica e degli uffici amministrativi

Si illustrano i due moduli della relazione previsti dalla circ. MEF 25 del 19/07/2012.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	24/11/2021
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2021 al 31/08/2022 Qualora non sia disdetta da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, sino alla stipula del successivo contratto integrativo di Istituto.
Composizione della delegazione trattante	<ul style="list-style-type: none"> - Parte pubblica: Dirigente Scolastico, Prof. ssa Daniela Rizzotto - RSU d'Istituto: Ins. Caterina Salvaggio (SNALS), Ass. Amm. Claudio Curione (CISL Scuola). - Organizzazioni Sindacali firmatarie presenti: <ul style="list-style-type: none"> FLC/CGIL no CISL SCUOLA no UIL SCUOLA no SNALS CONFESAL no FED. GILDA/UNAMS no
Soggetti destinatari	Il Contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo <i>(descrizione sintetica)</i>	<p>La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle Norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. In particolare, costituiscono oggetto del contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente C.C.N.L.:</p> <p>a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;</p> <p>b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);</p> <p>c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c. 1, del d.lgs. n.165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6 e. 2 1.1) per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 comma. 4); - per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, comma 2); - per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, comma 1); - per prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, debitamente autorizzate dal DS/DSGA (art. 51, comma 4) relativi alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, art.88.

Iter procedurale Rispetto degli adempimenti propedeutici successivi all'attivazione della contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
		Nel caso dell'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il <i>Piano della performance</i> previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica ai sensi dell'art. 5 DPCM 26-I-2011
		La Relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 c. 6 del d.lgs. 150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica ai sensi dell'art. 74 c.5 del D.Lgs 150/2009
<p><i>La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico - finanziaria al contratto integrativo sono conformi:</i></p> <p>a) <i>Ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</i></p> <p>b) <i>Ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs.165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</i></p> <p>c) <i>Alle disposizioni sul trattamento accessorio;</i></p> <p>d) <i>Alla compatibilità economico-finanziaria;</i></p> <p>e) <i>Ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</i></p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Illustrazione dall'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto:

- delle risorse economiche, al lordo dipendente, disposte con le comunicazioni assegnate con nota MIUR Prot. 21503 del 30/09/2021 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente.

La parte normativa prevista nella presente Ipotesi di Contratto d'Istituto interviene sulle materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente, fatte salve le norme riserva di legge, ed in particolare in merito a:

- a) relazioni sindacali a livello d'Istituto;
- b) quote per il compenso accessorio previsto dal MOF e da altre risorse;
- c) sicurezza nei luoghi di lavoro.

Individua, inoltre, criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'Istituto e delle famiglie, tenuto conto dell'offerta formativa ricca e variegata prevista dal PTOF.

L'impiego del fondo dell'Istituzione Scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono agli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva e un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale, seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica prevista nella presente Ipotesi di Contratto d'Istituto specifica che l'impiego dell'ammontare dei fondi disponibili è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF, funzionali allo sviluppo integrale della persona, per garantire il più ampio successo formativo possibile di tutti e di ciascuno con un'attenzione particolare ai progetti d'internazionalizzazione e d'innovazione, di recupero delle abilità di base e di valorizzazione delle tradizioni locali, nella prospettiva del buon andamento del servizio al territorio, continuamente migliorabile.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Analisi delle finalizzazioni:

Si precisa, in premessa, che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che le risorse a disposizione quali il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, siano funzionali a quanto previsto dal P.T.O.F e alle priorità strategiche del sistema educativo, come individuate dalla direttiva n. 11 del 18/09/2014 e dalla legge 107/2015, declinate nel RAV d'Istituto e perseguite nel Piano di Miglioramento.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività, correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno e del buon andamento del servizio a garanzia dell'interesse della comunità

Il Contratto di Istituto sottoscritto prevede lo svolgimento delle attività e funzioni con un compenso nelle seguenti aree, riportato in percentuale sull'ammontare complessivo del FIS (ripartito nella misura del **70% per il personale docente** e per il **30% per il personale Ata) staff di direzione e supporto al modello organizzativo**, per una percentuale dell'ammontare complessivo pari a 17,14 %, con la finalità di migliorare la gestione unitaria della istituzione scolastica e garantire un servizio di qualità per la comunità educante;

PERSONALE DOCENTE

- Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007);
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007);
- Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007);
- Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata da Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto nell'ambito dell'O.F. (art. 88 c. 2 k CCNL 29/11/2007);
- Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007 e L. 107/2015);
- Attività Compl. di Ed. Fisica
- Realizzazione progetti - Aree a Rischio.

(tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del DLgs. 165/2001)

PERSONALE ATA

- Compenso Indennità di direzione per il DSGA (parte variabile) (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007) (quota prelevata a monte);
- Sostituzione del DSGA (quota prelevata a monte);
- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)
- Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

(tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del DLgs. 165/2001)

c) effetti abrogativi impliciti	Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.
d) meritocrazia e premialità	non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011
e) Progressione economica	Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
f) illustrazione dei <i>risultati attesi</i> dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009;	non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011
g) altre informazioni	-----

Conclusioni

La presente relazione illustrativa attesta la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti dalle disposizioni di legge e dal contratto collettivo nazionale. Si trasmette ai revisori dei conti e ai destinatari corredata da relazione tecnica finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi, e dal contratto integrativo d'istituto 2021/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ssa Daniela Rizzotto)